

# Iconografia e iconologia cristiana

aa 2025-2026

## *XIV. Dalla Passione alla Pentecoste*

Prof.ssa Rossana Martorelli

# Passione

1. Flagellazione e *Coronatio*
2. Pentimento di Giuda e pagamento dei denari
3. Impiccagione di Giuda
4. Salita al Golgota e il Cireneo
5. I soldati si spartiscono le vesti

# 1. Flagellazione e *Coronatio*

- **Mt XXVII.**

<sup>27</sup>Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. <sup>28</sup>Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, <sup>29</sup>**intrecciarono una corona di spine**, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: "Salve, re dei Giudei!". <sup>30</sup>Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. <sup>31</sup>Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

- **Mc XV.**

<sup>16</sup>Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. <sup>17</sup>Lo vestirono di porpora, **intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo.** <sup>18</sup>Poi presero a salutarlo: "Salve, re dei Giudei!". <sup>19</sup>E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. <sup>20</sup>Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

- **Gv XIX**

<sup>1</sup> Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. <sup>2</sup>E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. <sup>3</sup>Poi gli si avvicinavano e dicevano: "Salve, re dei Giudei!". E gli davano schiaffi.

<sup>4</sup>Pilato uscì fuori di nuovo e disse loro: "Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui colpa alcuna". <sup>5</sup>Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: "Ecco l'uomo!".

- It. Burd., 592: *In eadem ascenditur sion et paret ubi fuit **domus caifae sacerdotis, et columna** adhuc ibi est, **in qua christum flagellis ceciderunt.***
- Egeria, Itinerario, XXXVII. 1. *Post hoc ergo missa facta de Cruce, id est antequam sol procedat, statim unusquisque animosi uadent **in Syon orare ad columnam illam, ad quem flagellatus est Dominus.***

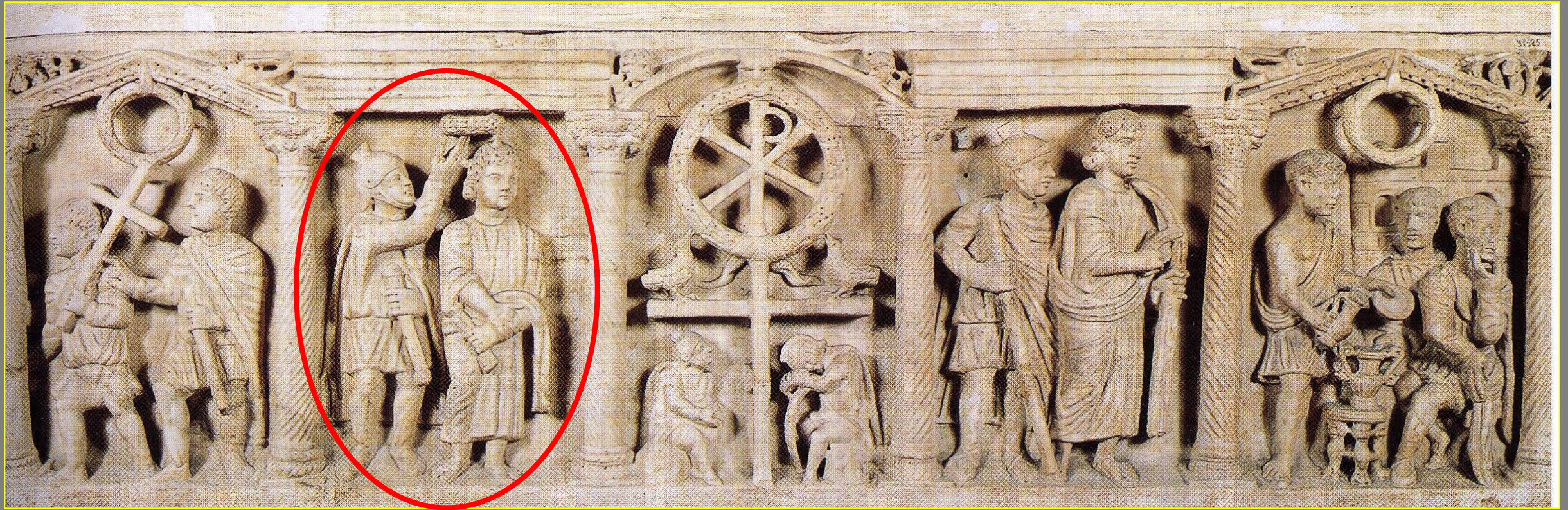


# Roma, catacomba di Pretestato cd. «*Coronatio*»





# *coronatio*





## 2. Pentimento di Giuda e pagamento dei denari

- Mt XXVII

<sup>3</sup>Allora Giuda - colui che lo tradì -, vedendo che Gesù era stato condannato, preso dal **rimorso**, **riportò le trenta monete d'argento ai capi dei sacerdoti e agli anziani**, <sup>4</sup>dicendo: "Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente". Ma quelli dissero: "A noi che importa? Pensaci tu!". <sup>5</sup>Egli allora, **gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi**. <sup>6</sup>I capi dei sacerdoti, raccolte le monete, dissero: "**Non è lecito metterle nel tesoro, perché sono prezzo di sangue**". <sup>7</sup>**Tenuto consiglio, comprarono con esse il "Campo del vasaio" per la sepoltura degli stranieri**. <sup>8</sup>**Perciò quel campo fu chiamato "Campo di sangue" fino al giorno d'oggi**. <sup>9</sup>Allora si compì quanto era stato detto per mezzo del profeta Geremia: *E presero trenta monete d'argento, il prezzo di colui che a tal prezzo fu valutato dai figli d'Israele*, <sup>10</sup>e le diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore.

### Vangelo di Nicodemo, 1.

Giuda, accortosi che stavano portando Gesù da Pilato, fu **preso dal rimorso e dalla vergogna e voleva restituire i suoi trenta denari**. Ma i malvagi accusatori lo additarono e lo accusarono di essere traditore, ingrato, di aver dato i denari a sua moglie, dopo aver tolto quello che voleva.

•Allora andò al Tempio e disse ai sacerdoti, scribi e Farisei di essersi pentito e di voler **restituire i denari**. Essi non accettarono e lui gettò i denari in mezzo al tempio.



# Gesù tenta di restituire i denari







Rossano, Museo Diocesano e  
del Codex.  
*Codex Purpureus Rossanensis*,  
Giuda restituisce i denari



# 3. Impiccagione di Giuda

## Act. Ap.

**1, 15-19.** In quei giorni Pietro si alzò in mezzo ai fratelli - il numero delle persone radunate era di circa centoventi - e disse: "Fratelli, era necessario che si compisse ciò che nella Scrittura fu predetto dallo Spirito Santo per bocca di Davide riguardo a **Giuda, diventato la guida di quelli che arrestarono Gesù**. Egli infatti era stato del nostro numero e aveva avuto in sorte lo stesso nostro ministero. **Giuda dunque comprò un campo con il prezzo del suo delitto e poi, precipitando, si squarciò e si sparsero tutte le sue viscere**. La cosa è divenuta nota a tutti gli abitanti di Gerusalemme, e così quel campo, nella loro lingua, è stato chiamato **Akeldamà**, cioè "**Campo del sangue**".

- **Vangelo di Nicodemo, 2.**

Tornò a casa per farsi un cappio con una corda, ma trovò la moglie che stava arrostando un gallo sui carboni entro un recipiente, per poi mangiarlo.

**Disse alla moglie di volersi impiccare** perché aveva tradito, avendo consegnato Gesù a Pilato e che dopo la morte sarebbe resuscitato e quindi avrebbero avuto la peggio.

Allora la moglie gli disse: Non dire questo. Come il gallo arrostito può cantare, così Gesù può risorgere. Il gallo distese le ali e cantò 3 volte. Allora, ancora più convinto, Giuda si impiccò.





Lipsanoteca  
di Brescia





www.archart.it

Pisside di Londra: prima metà V secolo

© www.archart.it



© www.archart.it

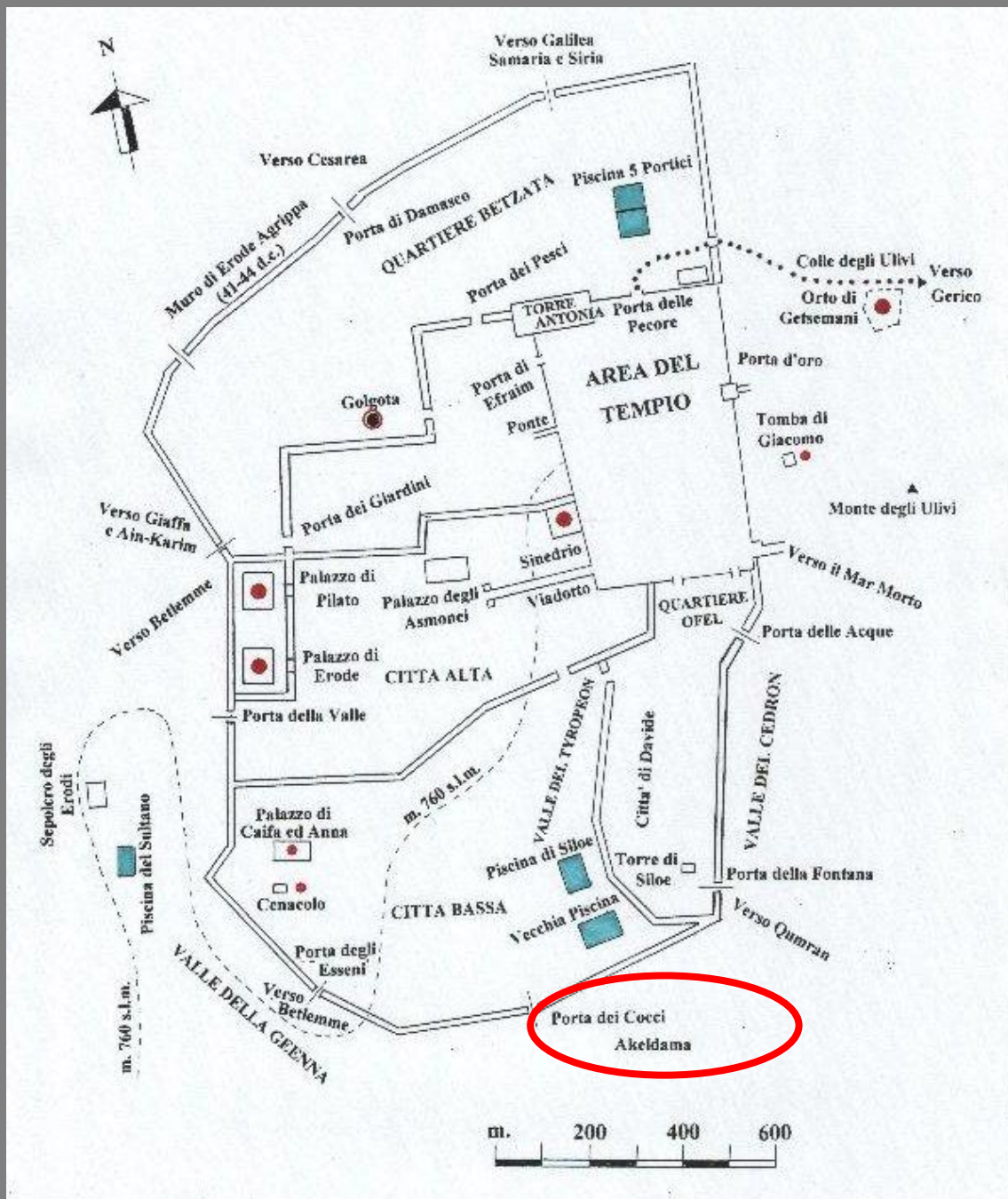






Rossano,  
Museo Diocesano e del *Codex*.  
*Codex Purpureus Rossanensis*,  
Giuda restituisce i denari





Hakeldama  
(campo del sangue)  
valle della Geenna



**Hacheldamà,  
monastero**



## 4. Salita al Golgota e il Cireneo

### Lc XXIII

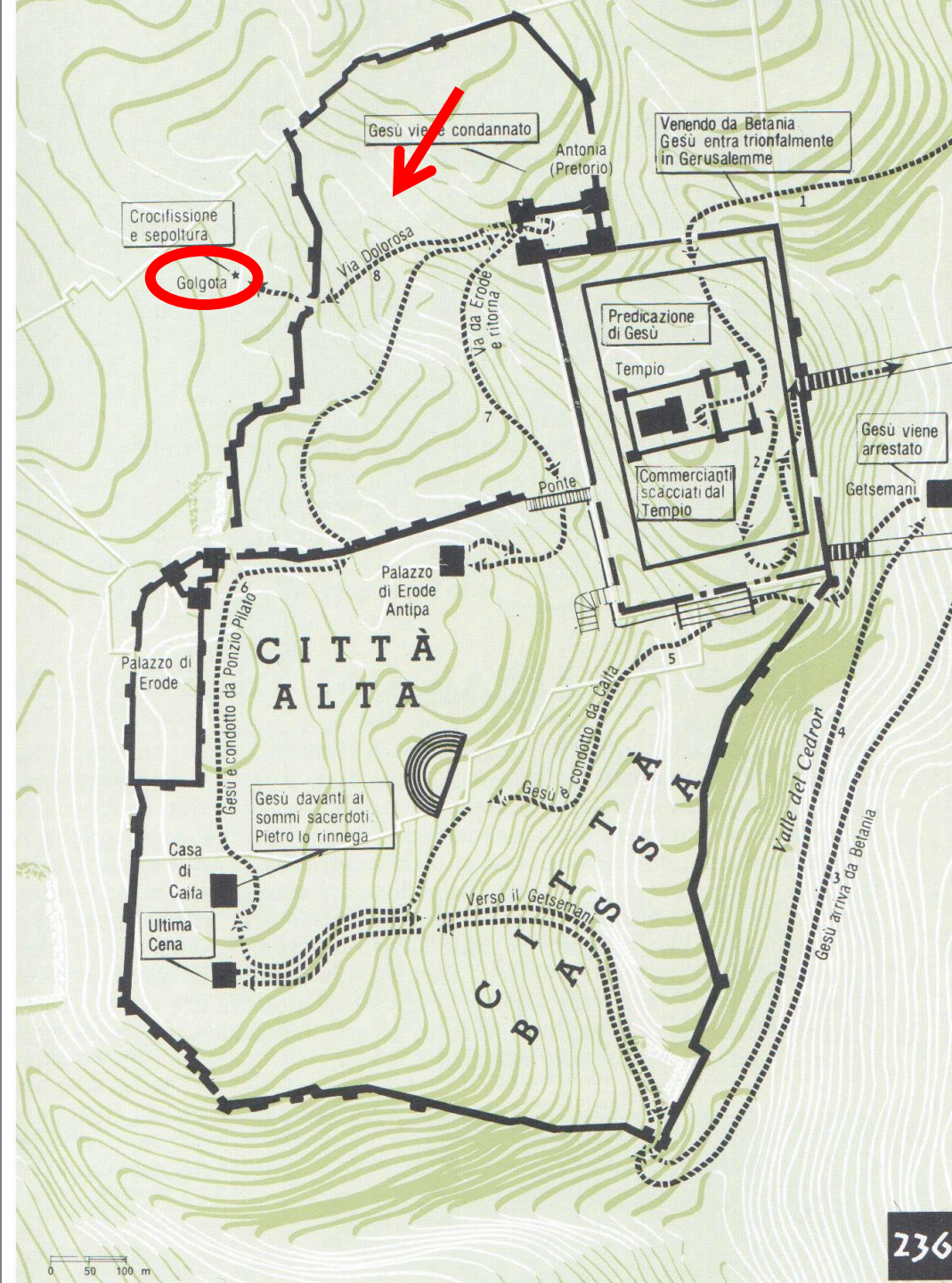
<sup>26</sup>Mentre lo conducevano via, fermarono un certo **Simone di Cirene**, che tornava dai campi, e gli **misero addosso la croce**, da portare dietro a Gesù.

### Mt XXVII

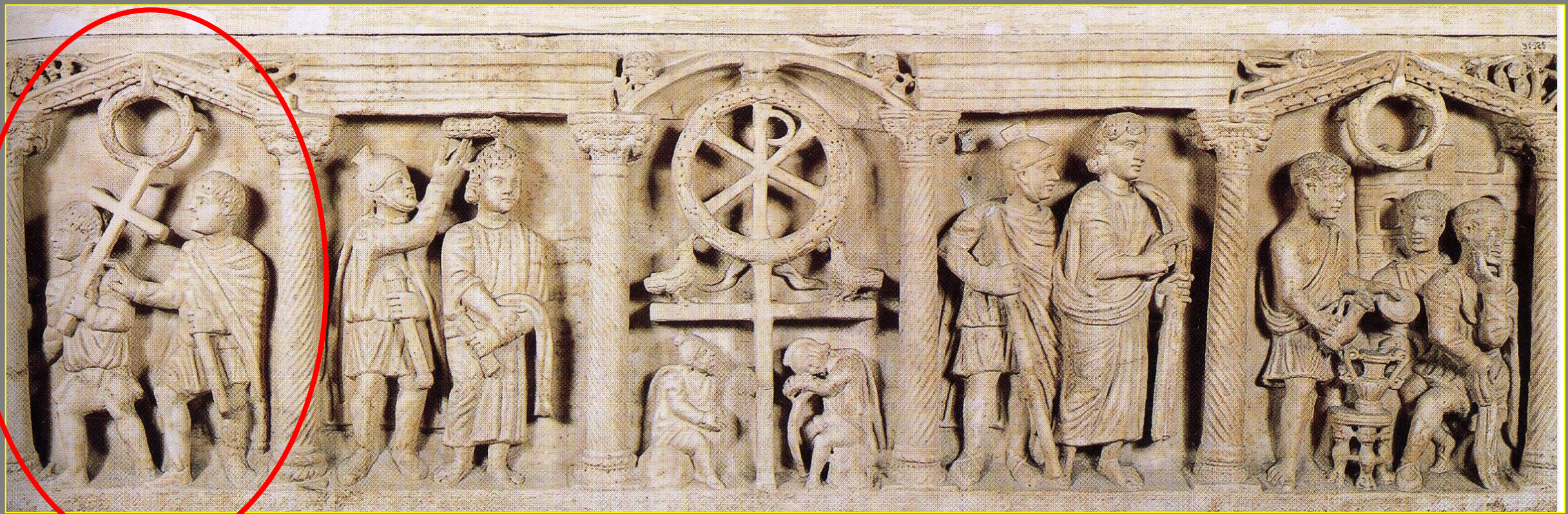
32Mentre uscivano, incontrarono un **uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.**

### Mc XV.

<sup>21</sup>Costrinsero a **portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene**, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.









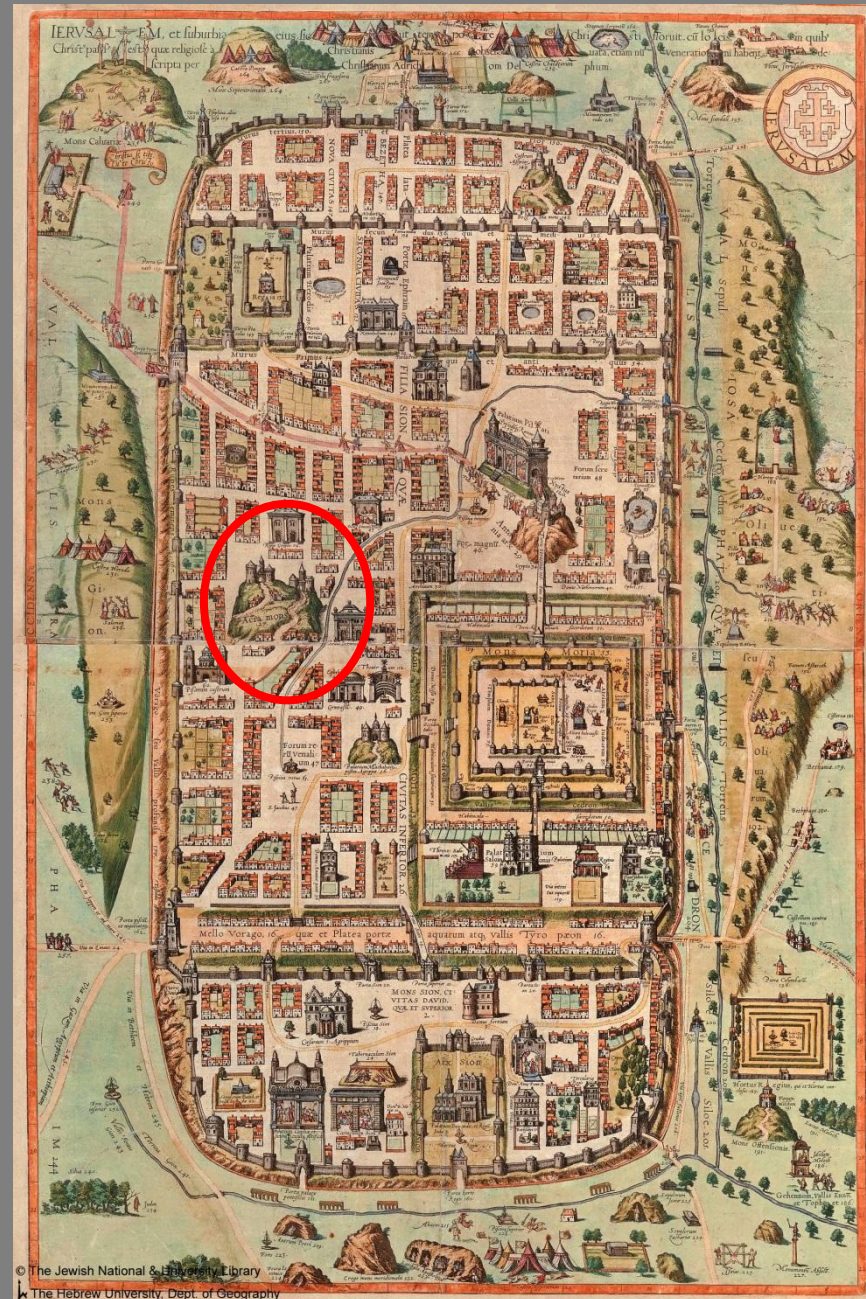
# Ravenna, S. Apollinare Nuovo





- It. Burd., 593: A **sinistra** autem parte est monticulus **golgotha**,  
**ubi dominus crucifixus est.**

anno al tempo di Gesù





## 5. I soldati si spartiscono le vesti

### Lc XXIII

<sup>33</sup>Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. <sup>34</sup>Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Poi **dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.**

### Mt XXVII.

<sup>33</sup>Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", <sup>34</sup>gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. <sup>35</sup>Dopo averlo crocifisso, **si divisero le sue vesti, tirandole a sorte.**

### Mc XV.

<sup>22</sup>Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", <sup>23</sup>e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. <sup>24</sup>Poi lo crocifissero e **si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso.**

### Gv XIX

<sup>23</sup>I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, **presero le sue vesti, ne fecero quattro parti** - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. <sup>24</sup>Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice:

***Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.***

# Roma, Ipogeo anonimo di via Dino Compagni













# Morte e Resurrezione

1. Morte di Gesù
2. Centurione
3. Sepoltura (sindone)
4. Pie donne al sepolcro e Resurrezione
5. Soldati al sepolcro addormentati
6. Gesù appare ai discepoli che vanno ad Emmaus
7. Ascensione

# 1. Morte di Gesù

- Lc XXIV

<sup>35</sup>Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto". <sup>36</sup>Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto <sup>37</sup>e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". <sup>38</sup>Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei".

<sup>39</sup>Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". <sup>40</sup>L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? <sup>41</sup>Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". <sup>42</sup>E disse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". <sup>43</sup>Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

<sup>44</sup>Era già verso mezzogiorno e **si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, <sup>45</sup>perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. <sup>46</sup>Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò.**

<sup>47</sup>Visto ciò che era accaduto, il **centurione dava gloria a Dio dicendo: "Veramente quest'uomo era giusto".** <sup>48</sup>Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. <sup>49</sup>Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.



- **Mt XXVII.**

- <sup>36</sup>Poi, seduti, gli facevano la guardia. <sup>37</sup>Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: "Costui è Gesù, il re dei Giudei". <sup>38</sup>Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. <sup>39</sup>Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo <sup>40</sup>e dicendo: "Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!". <sup>41</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: <sup>42</sup>"Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. <sup>43</sup> *Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene.* Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio"!". <sup>44</sup>Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo. <sup>45</sup>A mezzogiorno **si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio.** <sup>46</sup>**Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Eli, Eli, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?".** <sup>47</sup>Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". <sup>48</sup>E subito **uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere.** <sup>49</sup>**Gli altri dicevano: "Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!".** <sup>50</sup>**Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.**
- <sup>51</sup>Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, <sup>52</sup>i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. <sup>53</sup>Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti.
- <sup>54</sup>Il **centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: "Davvero costui era Figlio di Dio!".** <sup>55</sup>Vi erano là anche molte donne, che osservavano da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. <sup>56</sup>Tra queste c'erano **Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedeo.**

- **Mc XV**

<sup>25</sup>Erano le nove del mattino quando lo crocifisero. <sup>26</sup>La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". <sup>27</sup>Con lui crocifisero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. [ 28]

<sup>29</sup>Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: "Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, <sup>30</sup>salva te stesso scendendo dalla croce!". <sup>31</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: "Ha salvato altri e non può salvare se stesso! <sup>32</sup>Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!". E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

<sup>33</sup>Quando fu mezzogiorno, **si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio.** <sup>34</sup>**Alle tre, Gesù gridò a gran voce: " Eloi, Eloi, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?".** <sup>35</sup>Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Ecco, chiama Elia!". <sup>36</sup>Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere , dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere". <sup>37</sup>Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

<sup>38</sup>Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. <sup>39</sup>Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: "Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!".

<sup>40</sup>Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano, tra le quali **Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome,** <sup>41</sup>le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.



- **Gv XIX**

- Essi presero Gesù <sup>17</sup>ed egli, **portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, <sup>18</sup>dove lo crocifisero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.** <sup>19</sup>Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". <sup>20</sup>Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. <sup>21</sup>I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: "Non scrivere: "Il re dei Giudei", ma: "Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei"". <sup>22</sup>Rispose Pilato: "Quel che ho scritto, ho scritto".
- <sup>25</sup>Stavano presso la croce di Gesù **sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. <sup>26</sup>Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". <sup>27</sup>Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.** <sup>28</sup>Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". <sup>29</sup>Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. <sup>30</sup>Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.
- <sup>31</sup>Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. **<sup>32</sup>Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui.** <sup>33</sup>Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, <sup>34</sup>ma **uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.** <sup>35</sup>Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. <sup>36</sup>Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: *Non gli sarà spezzato alcun osso.* <sup>37</sup>E un altro passo della Scrittura dice ancora: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.*





Ca. 325-350 d.C., Musei Vaticani, Museo Pio Cristiano.













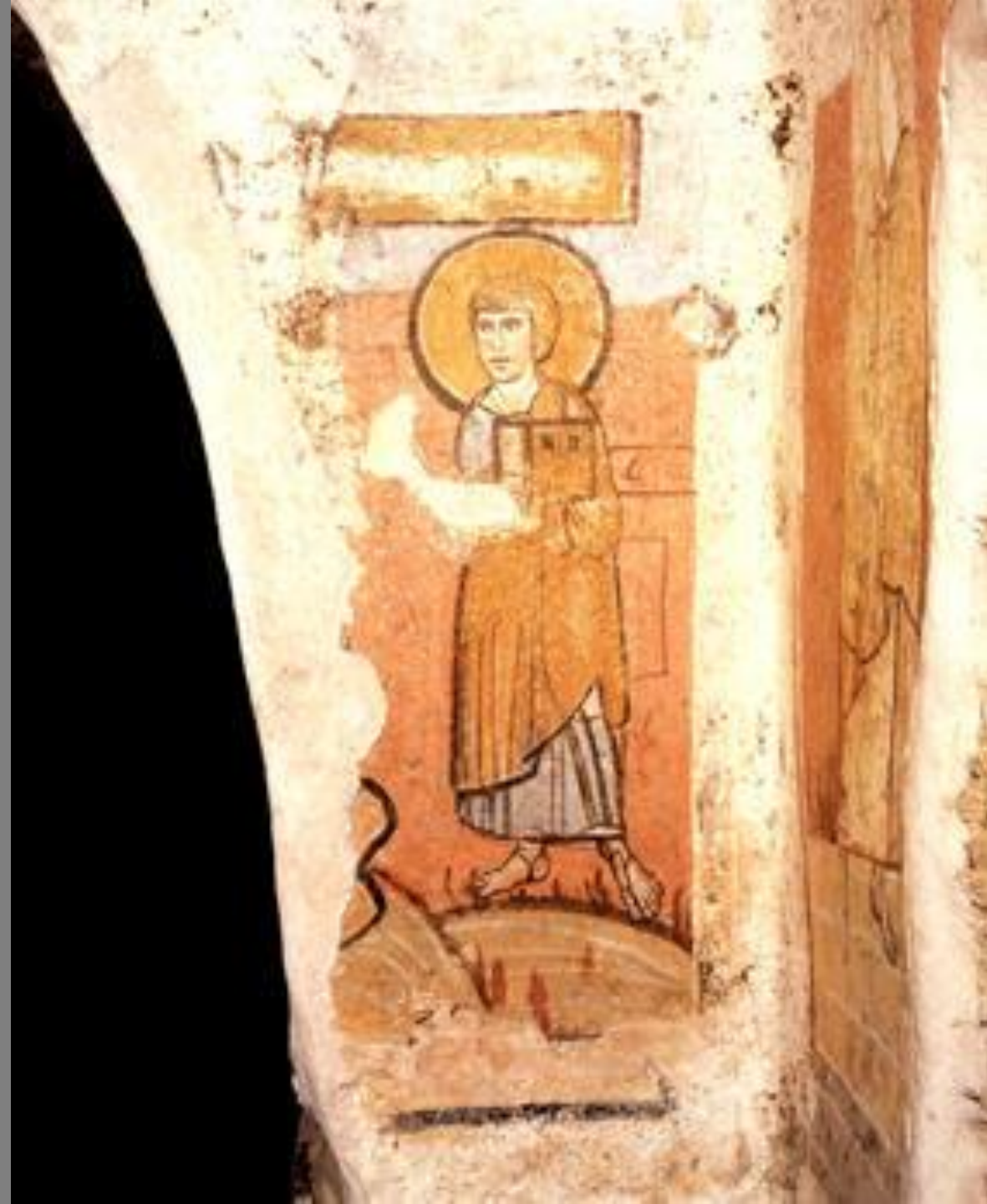


## Pisside di Londra: prima metà V secolo











## 2. Centurione

- Matteo XXVII.

54. Il **centurione** attonito dice: Costui era veramente il figlio di Dio

- Marco XV

39. Il **centurione** attonito dice: Costui era veramente il figlio di Dio

- Luca

47. Il **centurione** attonito dice: Costui era veramente il figlio di Dio

*Acta Pilati*, XVI, 7, il **soldato Longino aveva trafitto il costato con una lancia**

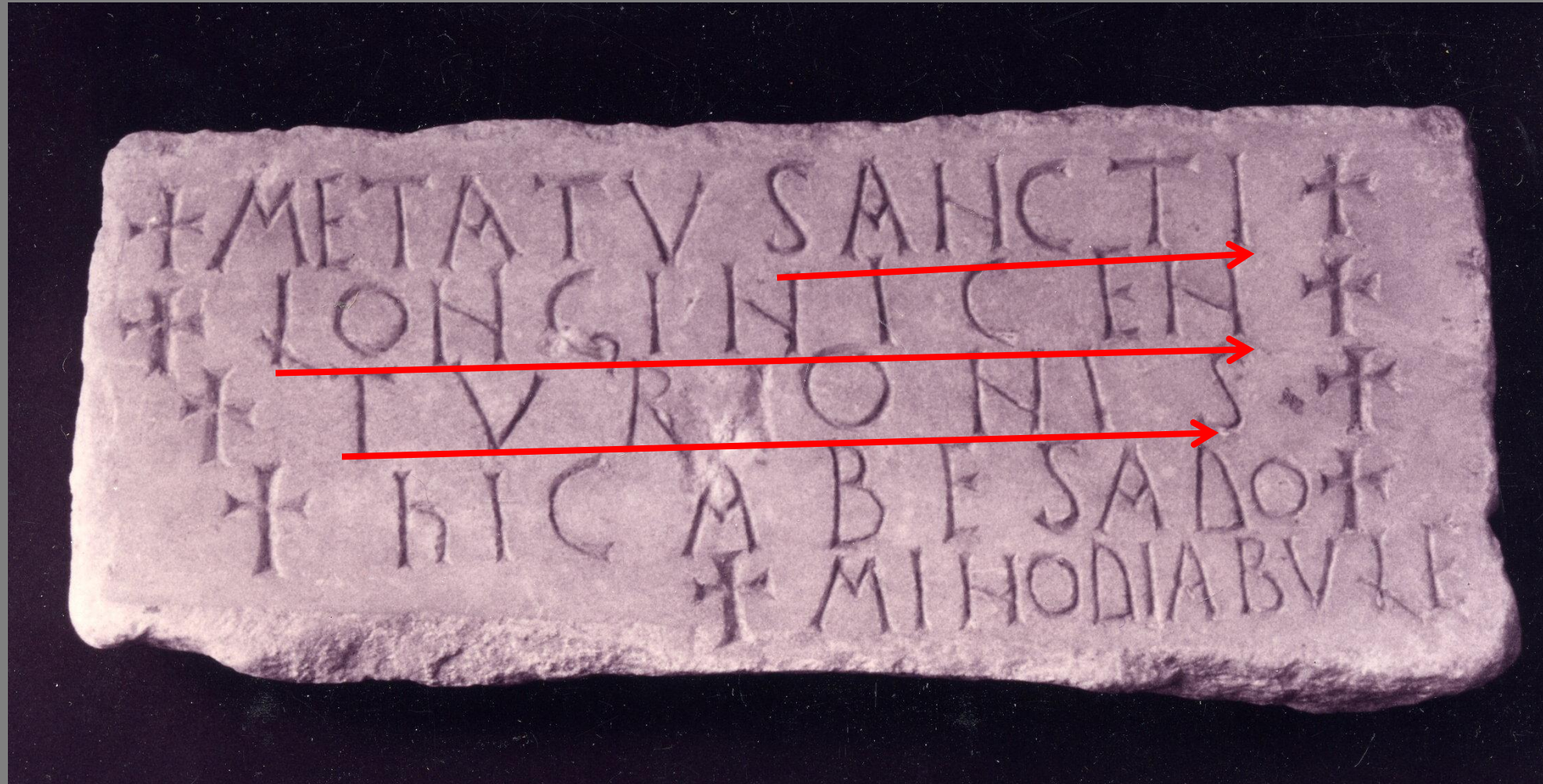


## Pisside di Londra: prima metà V secolo





# Cagliari, Museo Archeologico Nazionale



### 3. Sepoltura (sindone)

- Lc XXIII
- <sup>50</sup>Ed ecco, vi era un uomo di nome **Giuseppe**, membro del sinedrio, buono e giusto. <sup>51</sup>Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di **Arimatea**, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. <sup>52</sup>Egli si presentò a Pilato e **chiese il corpo di Gesù**. <sup>53</sup>**Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto**. <sup>54</sup>Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. <sup>55</sup>**Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù**, <sup>56</sup>**poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati. Il giorno di sabato osservarono il riposo come era prescritto.**



- **Mt XXVII**

<sup>57</sup>Venuta la sera, giunse un **uomo ricco, di Arimatea**, chiamato **Giuseppe**; anche lui era diventato discepolo di Gesù. <sup>58</sup>Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. <sup>59</sup>Giuseppe prese il corpo, **lo avvolse in un lenzuolo pulito** <sup>60</sup>**e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.** <sup>61</sup>**Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria.**

## **Mc XV**

<sup>42</sup>Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, <sup>43</sup>**Giuseppe d'Arimatea**, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. <sup>44</sup>Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. <sup>45</sup>Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. <sup>46</sup>Egli allora, **comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro.** <sup>47</sup>**Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano a osservare dove veniva posto.**

- **Gv XIX**

- <sup>38</sup>Dopo questi fatti **Giuseppe di Arimatea**, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. <sup>39</sup>**Vi andò anche Nicodèmo - quello che in precedenza era andato da lui di notte - e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe.** <sup>40</sup>Essi presero allora il corpo di Gesù e **lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura.** <sup>41</sup>**Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto.** <sup>42</sup>**Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.**



## 4. Pie donne al sepolcro e Resurrezione

- Lc XXIV

1 Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse **si recarono al sepolcro**, portando con sé gli aromi che avevano preparato. <sup>2</sup>Trovarono che **la pietra era stata rimossa dal sepolcro** <sup>3</sup>**e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù**. <sup>4</sup>Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco **due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante**. <sup>5</sup>Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "**Perché cercate tra i morti colui che è vivo?** <sup>6</sup>**Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea** <sup>7</sup>**e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"**". <sup>8</sup>Ed esse si ricordarono delle sue parole <sup>9</sup>e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. <sup>10</sup>Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. <sup>11</sup>Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. <sup>12</sup>Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto

- **Mt XXVIII**

1 Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. <sup>2</sup>Ed ecco, vi **fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa.** <sup>3</sup>**Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve.** <sup>4</sup>Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. <sup>5</sup>**L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. <sup>6</sup>Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. <sup>7</sup>Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto".**

<sup>8</sup>Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. <sup>9</sup>Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!". Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. <sup>10</sup>Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno".



## Mc XVI

<sup>1</sup> Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. <sup>2</sup>Di buon mattino, **il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole.** <sup>3</sup>**Dicevano tra loro: "Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?".** <sup>4</sup>**Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande.** <sup>5</sup>**Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura.** <sup>6</sup>**Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto.** <sup>7</sup>**Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"". 8**Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.

<sup>9</sup>Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. <sup>10</sup>Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. <sup>11</sup>Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero.

- **Gv XX**

<sup>1</sup> Il primo giorno della settimana, **Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.** <sup>2</sup>Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!". <sup>3</sup>Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. <sup>4</sup>Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. **<sup>5</sup>Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. <sup>6</sup>Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, <sup>7</sup>e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.** <sup>8</sup>Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. <sup>9</sup>Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. <sup>10</sup>I discepoli perciò se ne tornarono di nuovo a casa.

<sup>11</sup>Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro <sup>12</sup>e **vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù.** <sup>13</sup>Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto". <sup>14</sup>Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. <sup>15</sup>Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". <sup>16</sup>Gesù le disse: "Maria!". Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbunì!" - che significa: "Maestro!". <sup>17</sup>Gesù le disse: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". <sup>18</sup>Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore!" e ciò che le aveva detto



- **Pie donne**
- 1 Giovanni: Maddalena
- 2 Matteo: Maddalena e Maria, madre di Giacomo
- 3 Marco (Maria Maddalena e Maria madre di Giacomo, e Salome) e Luca (Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo)



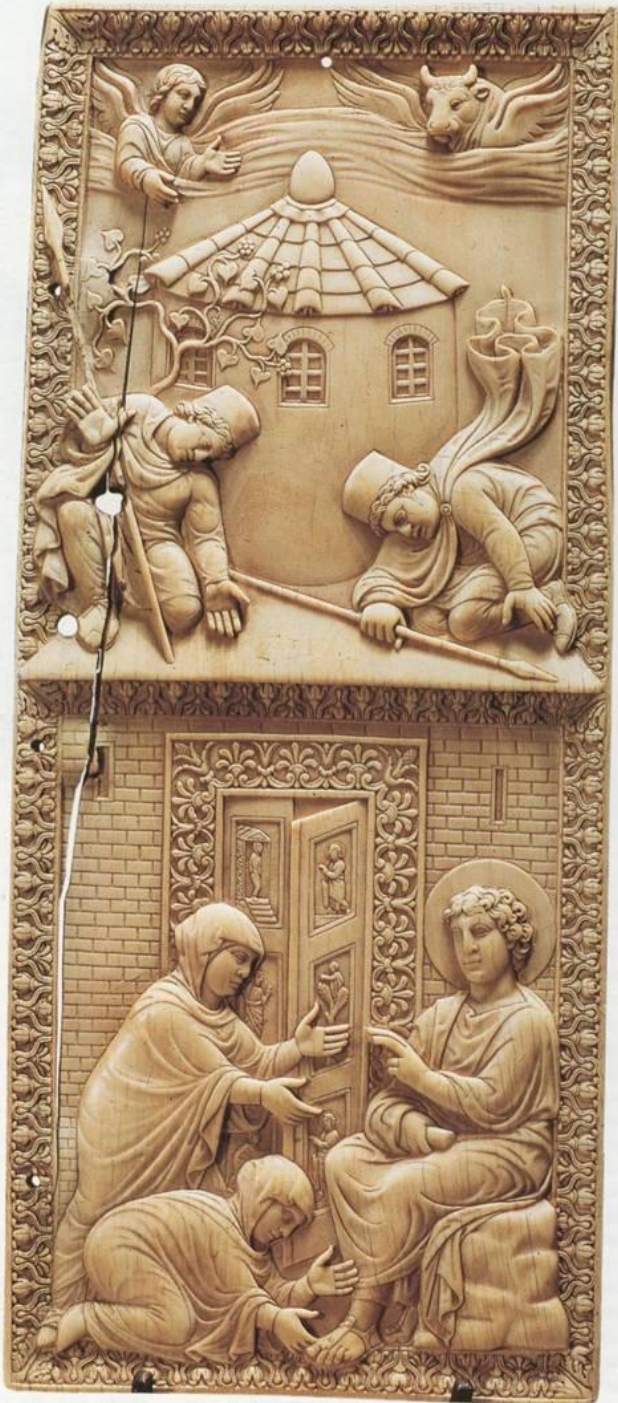




## Pisside di Londra: prima metà V secolo









- It. Burd., 594 Inde quasi ad lapidem missum est cripta, ubi **corpus eius positum fuit et tertia die resurrexit**; ibidem modo iussu constantini imperatoris basilica facta est, id est dominicum, mirae pulchritudinis habens ad latus excepturia, unde aqua leuatur, et balneum a tergo, ubi infantes lauantur.



*Bâti sous Constantin et ses successeurs,  
le premier sanctuaire couvre presque deux  
hectares, dont le Golgotha et le Tombeau.*

*Built under the reign of Constantine  
and his successors, the first sanctuary  
contained both Golgotha and  
the Tomb and covered nearly  
two hectares.*

Vers  
Around

330-1009

après J.C.  
after J.C.



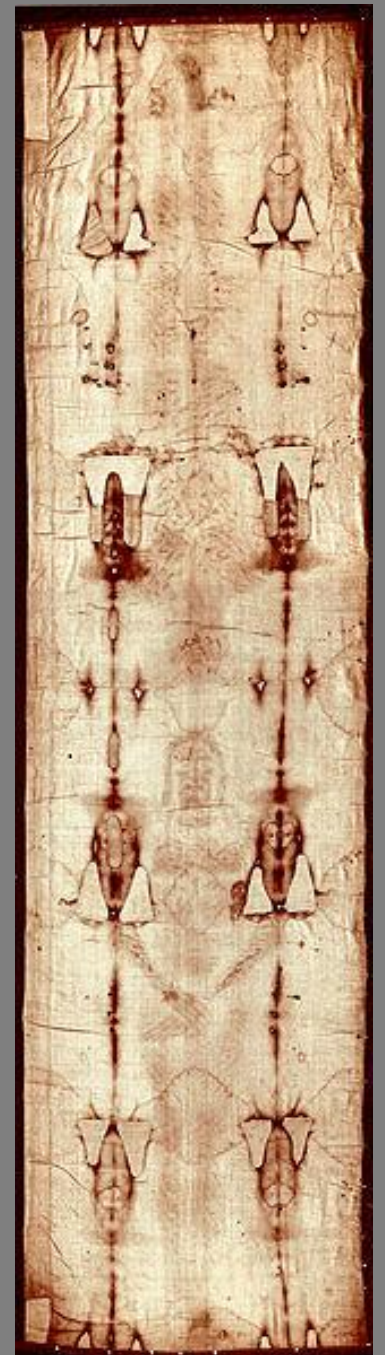
Basilica di Superga

Cappella S. Sindone

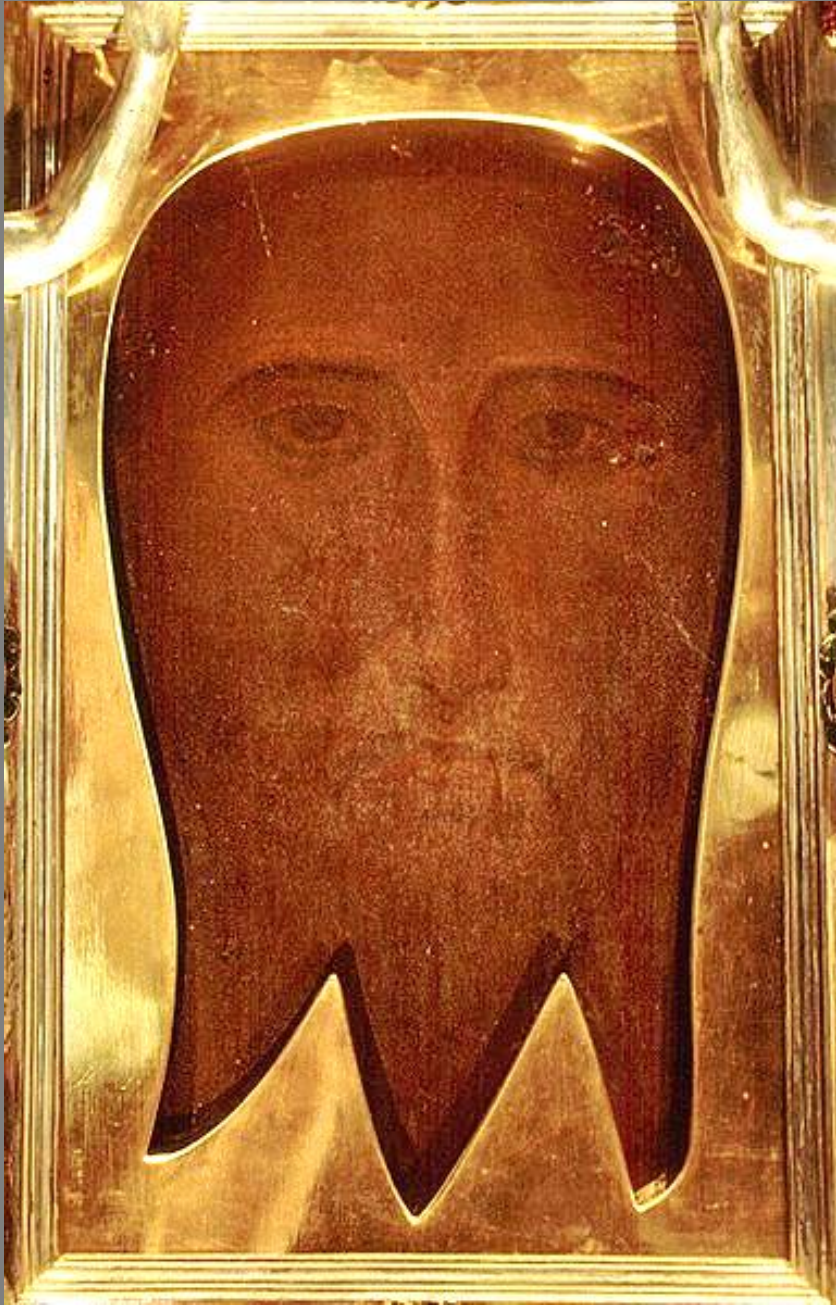
Mole Antonelliana

Duomo

Palazzo Reale







# Mandylion o "Immagine di Edessa"

- telo che recava impressa in modo miracoloso **l'immagine del viso di Gesù**.
- Eus., HE: **Abgar V Ukama ("il Nero"), re di Edessa** (4 a.C.–7, 13–50), era malato. Saputo che Gesù operava miracoli, gli mandò un suo inviato per chiedergli che si recasse alla corte di Edessa. Gesù non andò, ma inviò una lettera.
- Un rifacimento della *Dottrina di Addai*, intitolata *Atti di Taddeor*: il messaggero voleva osservare attentamente le sue sembianze per riprodurle, ma sarebbe stato Gesù stesso a dargli la sua immagine asciugandosi il volto su un telo detto ῥάκος τετράδιπλον [*ràkos tetràdiplon*], cioè *ripiegato quattro volte doppio*. Il panno, chiamato **sindon o mandylion, con l'immagine acheropita** (cioè "non fatta da mani d'uomo"), fu portato al re, che lo venerò e fu guarito dalla sua malattia. Allora Abgar fece fissare l'immagine sopra una tavola ornata d'oro



# Mandylion o "Immagine di Edessa"

- Egeria: il vescovo di Edessa la condusse alla Porta dei Bastioni dalla quale era entrato Hanna recando la lettera di Gesù; ma **non fa cenno all'immagine**.
- 544: la città **assedata** dai Sasanidi del re Cosroe I Anushirvan secondo Evagrio Scolastico (594) fu **liberata dall'assedio grazie all'immagine sacra**.
- Alcuni credono che il *mandylion* fosse stato **nascosto** secoli prima a causa delle persecuzioni e **ritrovato** durante i lavori di ricostruzione seguiti alla catastrofica inondazione del Daisan, che attraversa Edessa, avvenuta nel 525, notizia riportata da Procopio. Molti monumenti biblici furono danneggiati o distrutti. Giustiniano I intraprese una monumentale ricostruzione.
- Jack Markwardt ritiene che il *mandylion* (la Sindone) sia giunto ad Edessa nel 540, mentre **prima sarebbe stato ad Antiochia**, quando la città, quattro anni prima di Edessa, fu attaccata da Cosroe. Al *mandylion* fu destinata una piccola cappella situata a destra dell'abside, conservato in un reliquario e **non veniva esposto alla vista dei fedeli**.
- Giovanni Damasceno (morto nel 749) ricorda la tradizione secondo cui Abgar, richiesta un'immagine di Gesù, **ottenne un tessuto sul quale Gesù avrebbe impresso miracolosamente la propria immagine, oblungo, e non quadrato**.
- Quando Edessa venne occupata dai musulmani, il *mandylion* continuò ad esservi conservato per qualche tempo. Nel 944 il *domestikos* (generale) bizantino Giovanni Curcuas, in cambio di 200 prigionieri musulmani, lo recuperò per portarlo a Costantinopoli, dove fu collocato con una cerimonia fastosa da Costantino Porfirogenito nella chiesa della Vergine (Theotokos) di Pharos, poi alle Blacherne, vicinissima quindi alla residenza imperiale.
- Nel 1204 la Quarta crociata si concluse con l'assedio e il saccheggio di Costantinopoli, e il *mandylion* scomparve. La sua sorte successiva è ignota.

## 5. Soldati al sepolcro addormentati

- **Matteo XXVII**

<sup>62</sup>Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve, si riunirono presso Pilato i capi dei sacerdoti e i farisei, <sup>63</sup>dicendo: "Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore, mentre era vivo, disse: "**Dopo tre giorni risorgerò**". <sup>64</sup>**Ordina dunque che la tomba venga vigilata fino al terzo giorno, perché non arrivino i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: "È risorto dai morti"**. Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!". <sup>65</sup>Pilato disse loro: "Avete le guardie: andate e assicurate la sorveglianza come meglio credete". <sup>66</sup>Essi andarono e, per rendere sicura la tomba, sigillarono la pietra e vi lasciarono le guardie.

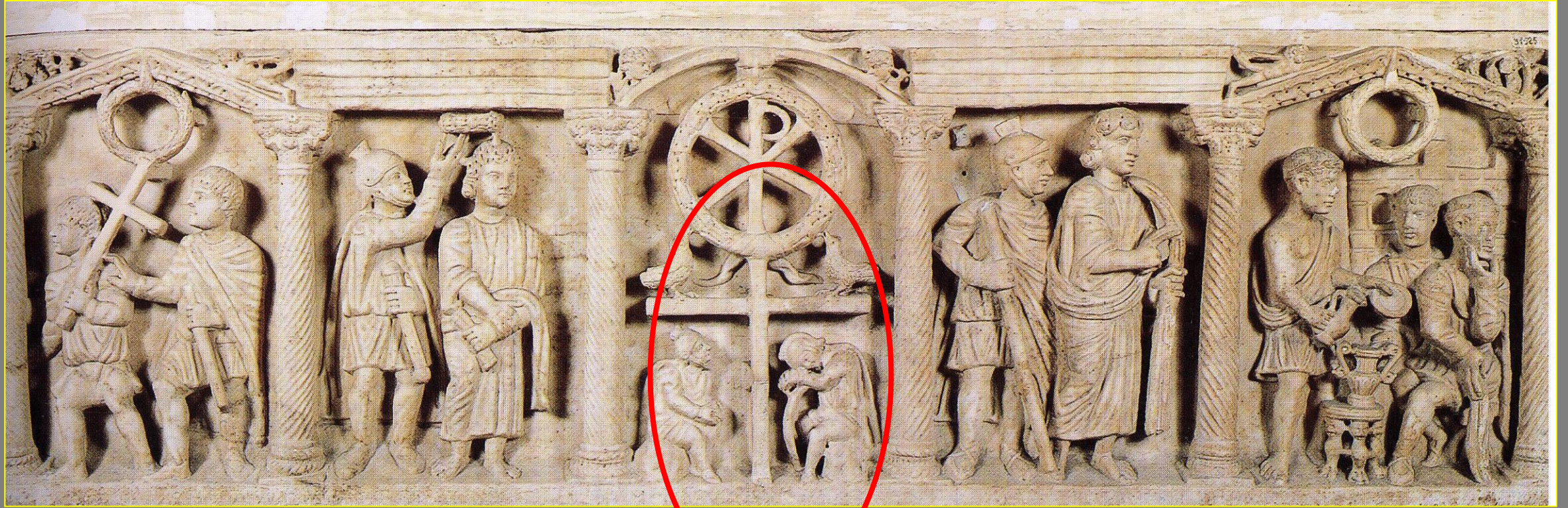
- **Vangelo di Pietro (citato da Origene e Eusebio, ma ritrovato nel 1887).**

Pilato **mandò Petronio e un centurione** e coloro che **fecero rotolare una pietra e vi misero 7 sigilli**.

- **Matteo XXVIII**

**11-15.** I soldati andarono a riferire agli anziani, che decisero di dare soldi ai soldati perché dicessero che di notte erano andati ed avevano trafugato il corpo **mentre loro dormivano**.







# Arles





# 6. Gesù appare ai discepoli che vanno ad Emmaus

- Lc XXIV

<sup>13</sup>Ed ecco, in quello stesso giorno **due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme,** <sup>14</sup>**e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.** <sup>15</sup>Mentre conversavano e discutevano insieme, **Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.** <sup>16</sup>Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. <sup>17</sup>Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; <sup>18</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". <sup>19</sup>Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>20</sup>come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. <sup>21</sup>Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. <sup>22</sup>**Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba** <sup>23</sup>**e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.** <sup>24</sup>**Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto**". <sup>25</sup>Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! <sup>26</sup>Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". <sup>27</sup>E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>28</sup>Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>29</sup>Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. <sup>30</sup>**Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.** <sup>31</sup>**Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista.** <sup>32</sup>Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". <sup>33</sup>**Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro,** <sup>34</sup>i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". <sup>35</sup>Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

- **Mc XVI**

<sup>12</sup>Dopo questo, **apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna.** <sup>13</sup>Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro.

- **Mt XXVIII NON ad Emmaus**

<sup>16</sup>Gli 11 discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. <sup>17</sup>Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. **<sup>18</sup>Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.** <sup>19</sup>Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, <sup>20</sup>insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

- **Gv XX**

<sup>19</sup>La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, **venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!"**. <sup>20</sup>Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. <sup>21</sup>Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". <sup>22</sup>Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. <sup>23</sup>A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".

**<sup>24</sup>Tommaso**, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. <sup>25</sup>Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: **"Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo"**.

<sup>26</sup>Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". <sup>27</sup>Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". <sup>28</sup>Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". <sup>29</sup>Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!".

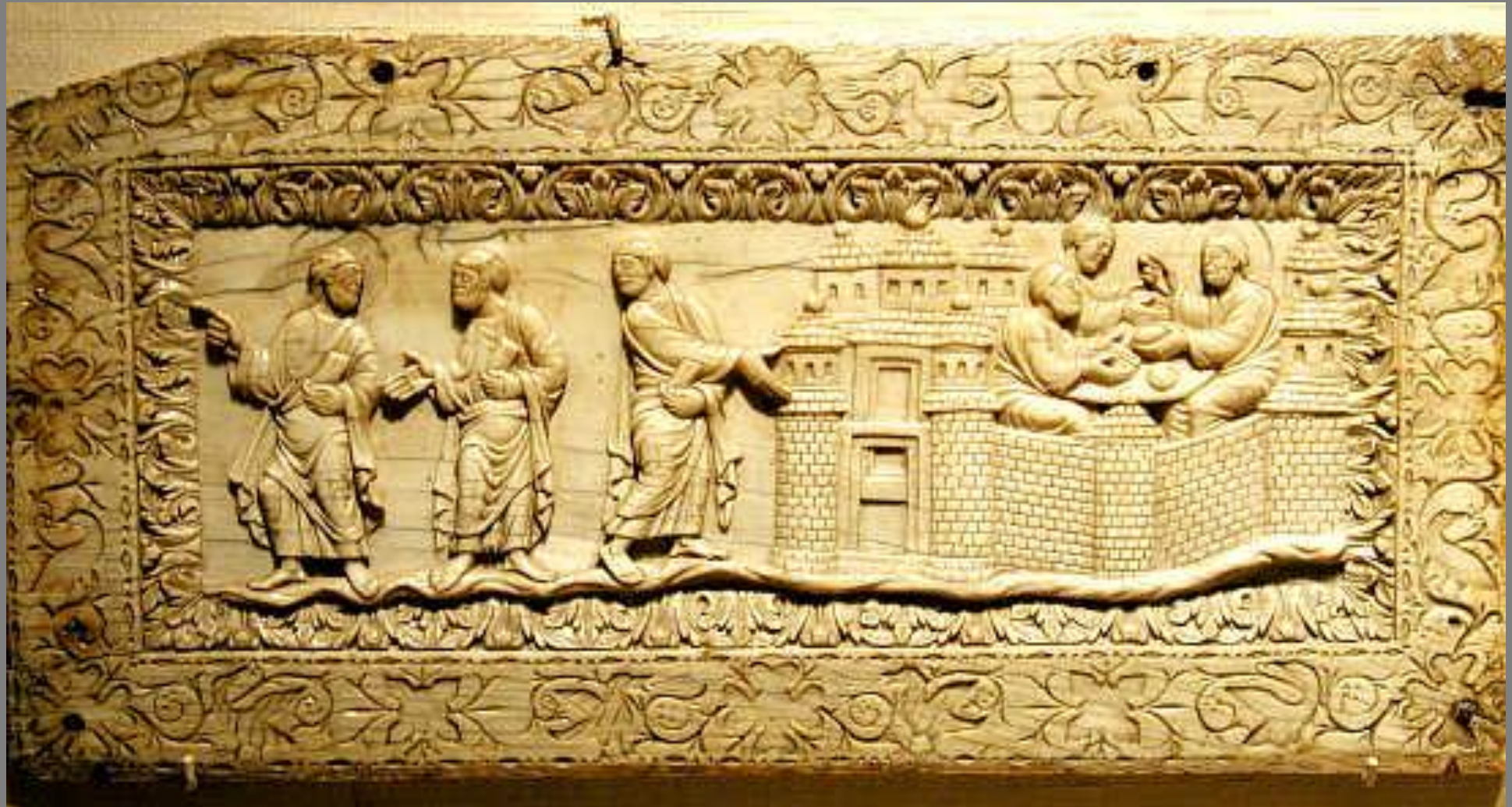
<sup>30</sup>Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. <sup>31</sup>Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome





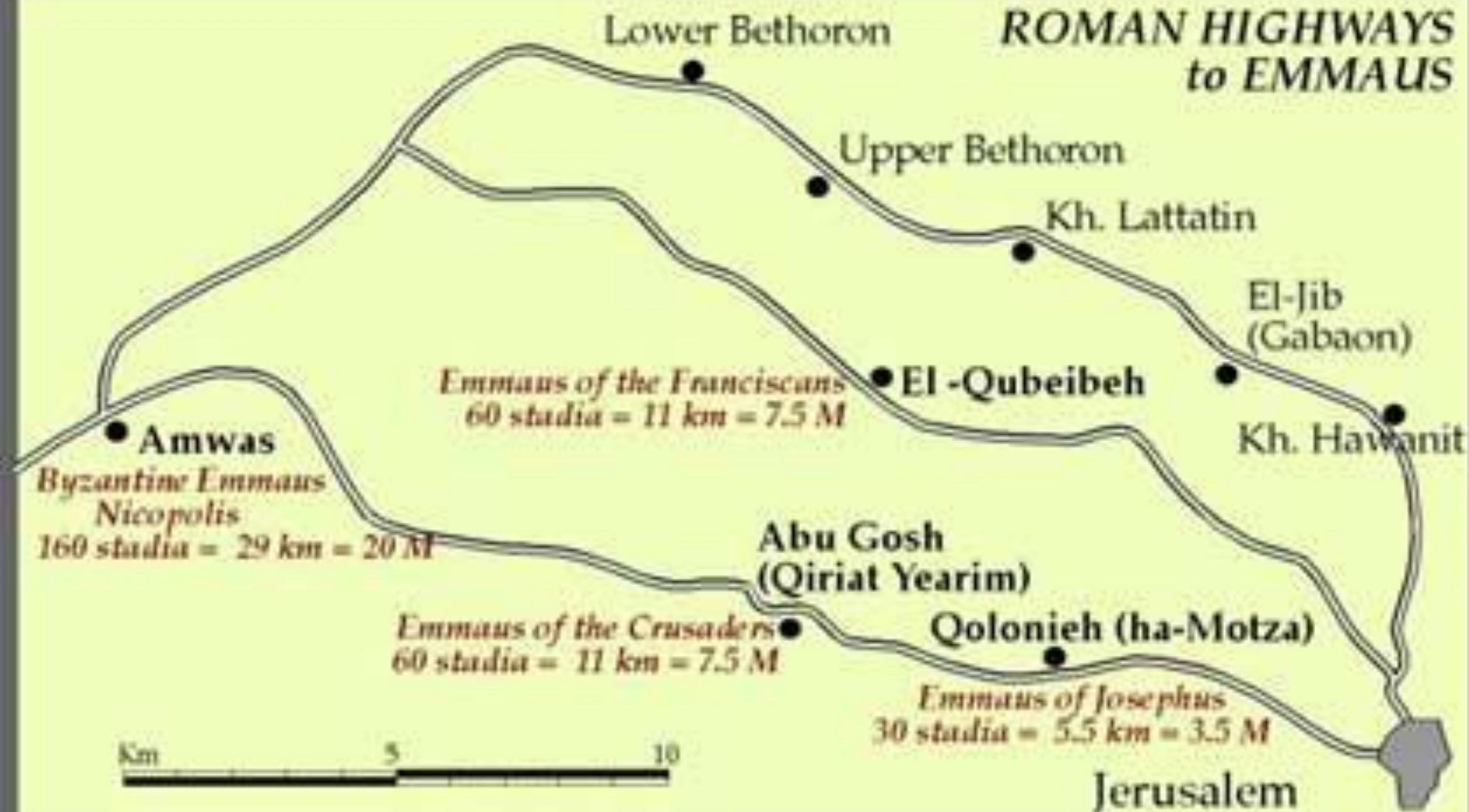


# New York, avorio del IX secolo





# ROMAN HIGHWAYS to EMMAUS



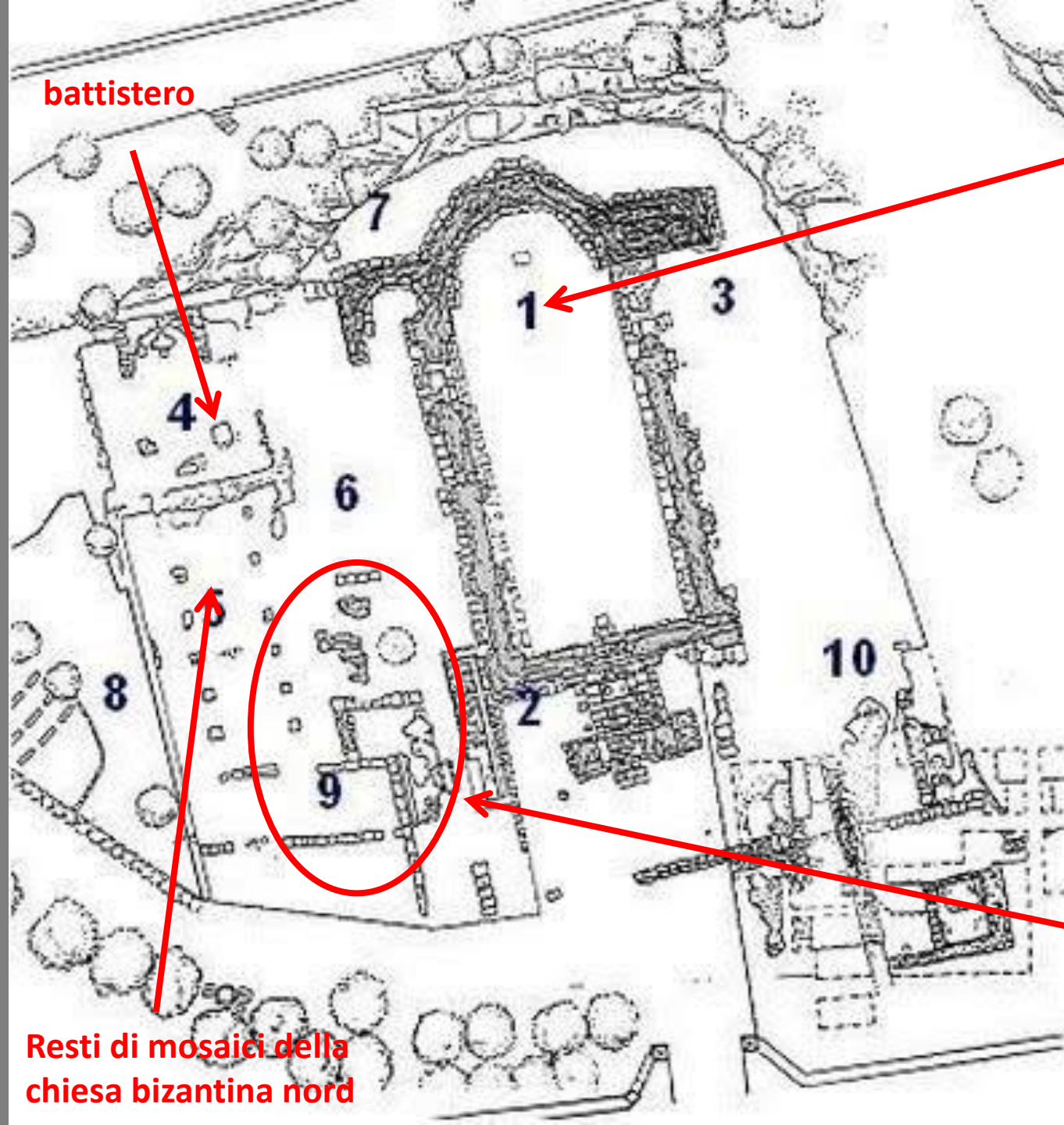
- Theophanes il Confessore, *Chronographia* (361\362 AD /scritto nel IX sec.) = PG CVIII, 160: a **Nicopolis in Palestina, prima chiamata Emmaus...**
- Gir., *Epistola 108, ad Eustochium*, 8 (a. 404 AD). PL XXII, 833: Paula arrivò a **Nicopolis, la Emmaus dei Vangeli**, dove Cristo mandò lo spirito agli apostoli. Sulla casa di Cleofa fu edificata una chiesa.
- Sozomeno, *HE*, V,21 (a. 439 AD) = PG LXVII, 180: c'è una città chiamata **Nicopolis**, un tempo un piccolo villaggio, citato dai Vangeli come Emmaus.
- Theodosius, «De situ Terrae Sanctae", 139: **Nicopolis = Emmaus.**





**Emmaus Amwās/Nicopolis**

resti della chiesa del XII secolo



**battistero**

**Basilica bizantina sud  
triabsidata ricostruita  
in forme più modeste  
in epoca crociata**

*Rovine della chiesa  
dis. Bazzocchi 1905*

**Resti di mosaici della  
chiesa bizantina nord**

**Resti di mosaici della chiesa bizantina**



# mosaici della chiesa del V secolo









# 7. L'Ascensione

- Luca XXIV, 44-53

<sup>44</sup>Poi disse: "Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi". <sup>45</sup>Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture <sup>46</sup>e disse loro: "Così sta scritto: il **Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, <sup>47</sup>e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. <sup>48</sup>Di questo voi siete testimoni. <sup>49</sup>Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto".**

<sup>50</sup>Poi li condusse **fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. <sup>51</sup>Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.** <sup>52</sup>Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia <sup>53</sup>e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

- **Mt XXVIII, 18-20**

<sup>18</sup>Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. <sup>19</sup>**Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo**, <sup>20</sup>insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

- **Mc XVI, 14-20**

<sup>14</sup>Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. <sup>15</sup>E disse loro: "**Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura**. <sup>16</sup>Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. <sup>17</sup>Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, <sup>18</sup>prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno".

<sup>19</sup>Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, **fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio**.

<sup>20</sup>Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

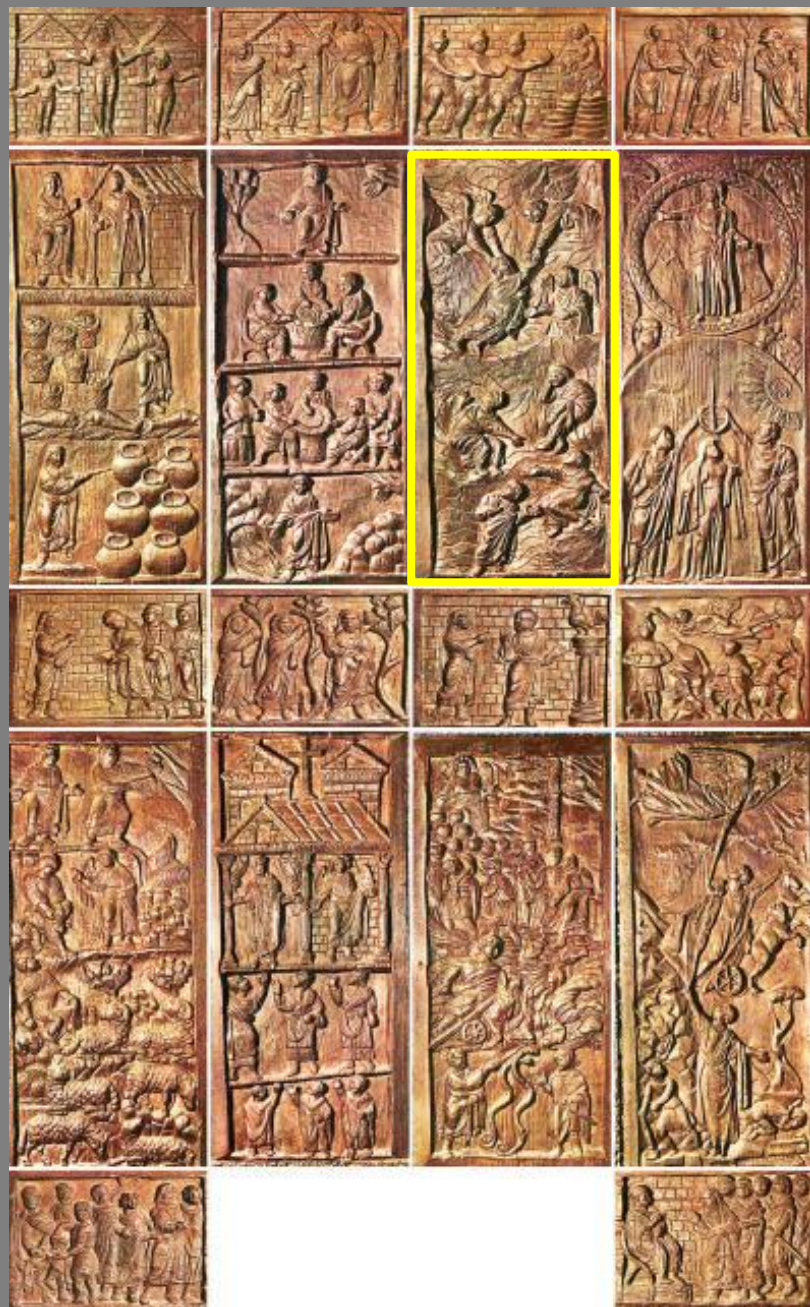


- **Act I, 1-11**

<sup>1</sup> Nel **primo racconto**, o Teòfilo, **ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi** <sup>2</sup>**fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.** <sup>3</sup>Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante 40 giorni, aparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. <sup>4</sup>Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, "quella - disse - che voi avete udito da me: <sup>5</sup>Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo". <sup>6</sup>Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: "Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?". <sup>7</sup>Ma egli rispose: "Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, <sup>8</sup>ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra". <sup>9</sup>Detto questo, mentre lo guardavano, **fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi.** <sup>10</sup>Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro <sup>11</sup>e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".

- **Vangelo di Nicodemo, XIV**

Un **sacerdote di nome Fines, Adas il rabbino, Aggeo levita**, scendendo dalla Galilea, riferirono ai capi della sinagoga di aver visto Gesù che predicava sul monte Mamilch ai suoi discepoli, dicendo loro di andare a predicare per tutto il mondo e a battezzare (---). Mentre stava ancora parlando essi lo videro **salire in cielo.** Gli anziani chiedono conferma ed essi ribadiscono: Come è vero il Signore dei nostri padri Abramo, Isacco e Giacobbe, l'abbiamo udito e visto **assunto in cielo.**

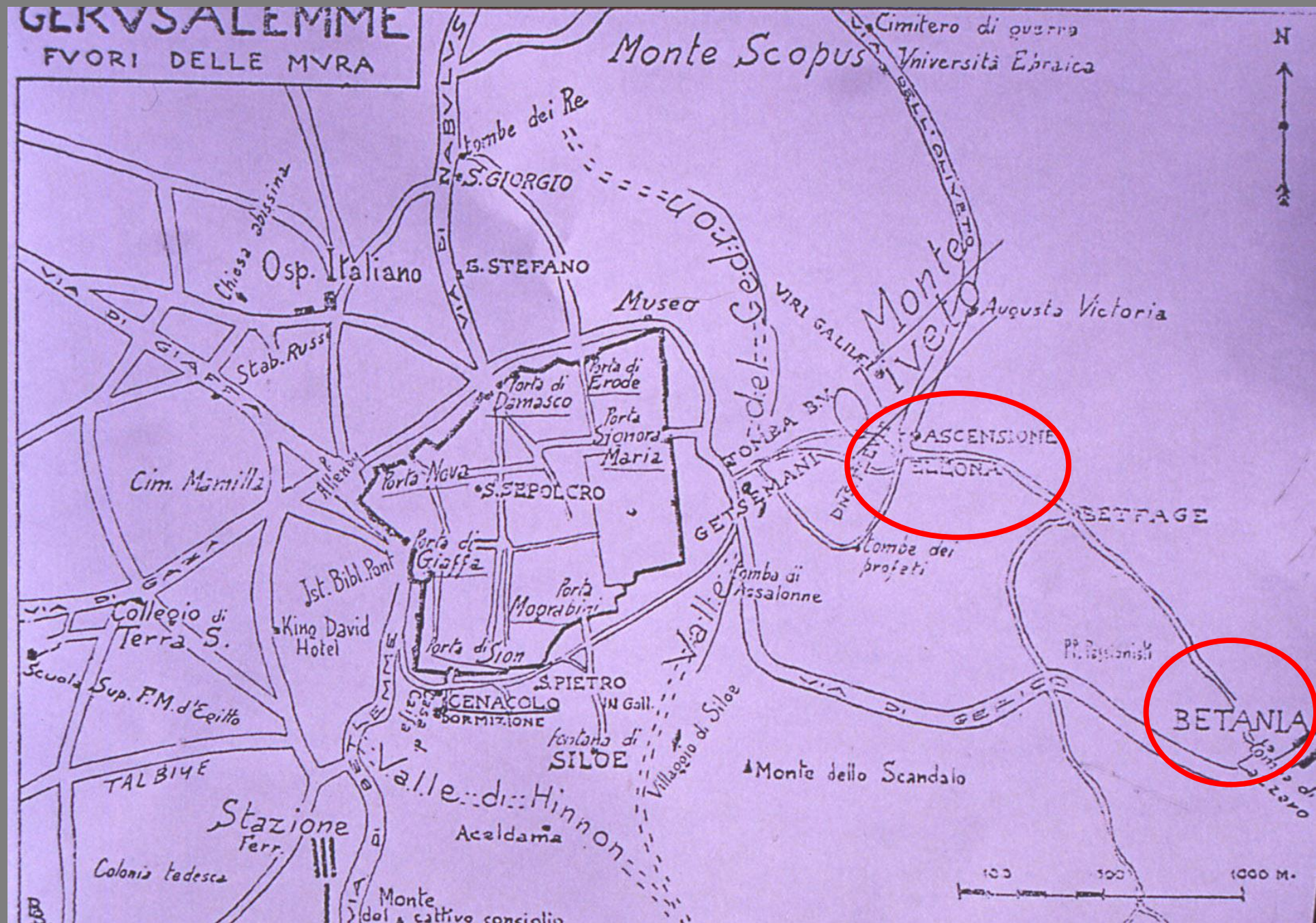














- Eusebio di Cesarea, *Demonstratio evangelica* 6,18 (circa 295 d.C.)

In verità **i piedi del Signore e Salvatore nostro, cioè dello stesso Verbo, per il fatto che egli assunse un corpo umano, si sono posati sul Monte degli Olivi, presso la grotta che là viene mostrata: cioè quando vi pregò; quando vi trasmise ai suoi discepoli i misteri riguardanti la fine; quando compì il viaggio verso i cieli, come ci insegna Luca negli Atti degli Apostoli.**

- Eusebio di Cesarea, *Vita di Costantino* 3,43 (335 d.C.)

Subito consacrava **due templi al Dio da lui venerato**: l'uno presso la grotta della Natività, l'altro sul **monte dell'Ascensione...** Sul **Monte degli Olivi, in memoria del viaggio ai cieli del Salvatore universale**, la madre dell'imperatore innalzava **costruzioni superbe, facendo edificare lassù nelle altitudini, presso la sommità principale del monte, una santa "casa della Chiesa".**

**Fondò, dunque, un tempio e un oratorio nello stesso luogo** dedicato al Salvatore che aveva scelto di frequentare quel posto. Dal momento anche che là, una tradizione veritiera riporta come in quella grotta il Salvatore universale iniziasse i suoi seguaci ad arcani misteri.



- *It. Burd.*, 595 (333 d.C.)

(Dalla valle di Giosafat) salì **sul monte Oliveto**, dove il Signore, prima della passione, istruì gli apostoli. Là è costruita **una basilica per ordine di Costantino**. Non lontano di là c'è un monticello dove il Signore salì a pregare e gli apparvero Mosè ed Elia, quando condusse con sé Pietro e Giovanni.

- Egeria, *Itinerario* 33. 43

(Domenica delle Palme) **31,1-2** All'ora settima tutto il popolo sale **sul monte Oliveto**, cioè **all'Eleona, nella chiesa**.. Si dicono inni e antifone adatte al giorno e al luogo, così anche le letture. E quando comincia ad essere l'ora nona si sale con inni all'**Imbomon**, cioè al **luogo dal quale il Signore salì al cielo**...

(Pentecoste) **43,4-6** Ciascuno, dopo pranzo, come può, sale sul **monte Oliveto**, cioè all'**Eleona**, (---). Dapprima si va **all'Imbomon**, ossia in quel posto **da dove il Signore salì al cielo**; (---). Si legge quel brano del vangelo dove si parla dell'Ascensione del Signore e anche il brano degli Atti degli Apostoli dove si tratta della Ascensione del Signore dopo la sua Risurrezione. Poi, essendo già l'ora nona, si scende di là e, dicendo inni, si va a quella **chiesa che sta sull'Eleona**, ossia in quella spelonca nella quale il Signore ammaestrava i suoi discepoli. Arrivati là è già passata l'ora decima.

- Geronzio, *Vita di S. Melania la Giovane* (circa 430 d.C.)

Trasportata da divino zelo, desiderò costruire un **monastero di uomini santi** perché compissero le diurne e notturne salmodie nella (**chiesa della**) **Ascensione del Signore** e nella grotta dove il Salvatore aveva conversato con i suoi discepoli circa la fine del mondo... Le sorse poi un altro desiderio e decise di costruire un piccolo “**martyrion**” dicendo: “**Questo è il luogo dove stettero i piedi dei Signore; fondiamo dunque in questo posto un conveniente oratorio**”.

- Giovanni Rufo, *Vita di Pietro Iberico* (scritta nel 518 d.C., ma i fatti sono anteriori)

Prima di queste due (Melania la Giovane e Melania l'Anziana) ci fu un'altra matrona, illustre per nascita e per ricchezza, una donna casta e timorata di Dio, che si chiamava **Poemenia** e aveva caro dimorare nei luoghi venerabili e santi. Le due donne predette presero come modello il suo modo di vivere e il suo ardente amore. Essa **costruì anche la santa chiesa dell'Ascensione e gli edifici all'intorno**.



- Pellegrino anonimo di Piacenza, *Itinerario* 16 (570 d.C.)

Salendo la montagna (da Gerico), arrivammo a Baorin, non lontano da Gerusalemme, e da lì ai paesi del monte Oliveto, a Betania, presso il sepolcro di Lazzaro. Guardando quelle valli e camminando tra **molti monasteri**, luogo di prodigi, vedemmo **una moltitudine di donne e uomini claustrati sul monte Oliveto**. E sopra il monte dove il Signore ascese (al cielo) vedemmo cose prodigiose, tra le quali **la celletta nella quale si rinchiuse o fu sepolta S. Pelagia**.

- Adamnano, *De locis sanctis*, 1, 23 (=Arculfo 670 d.C.)

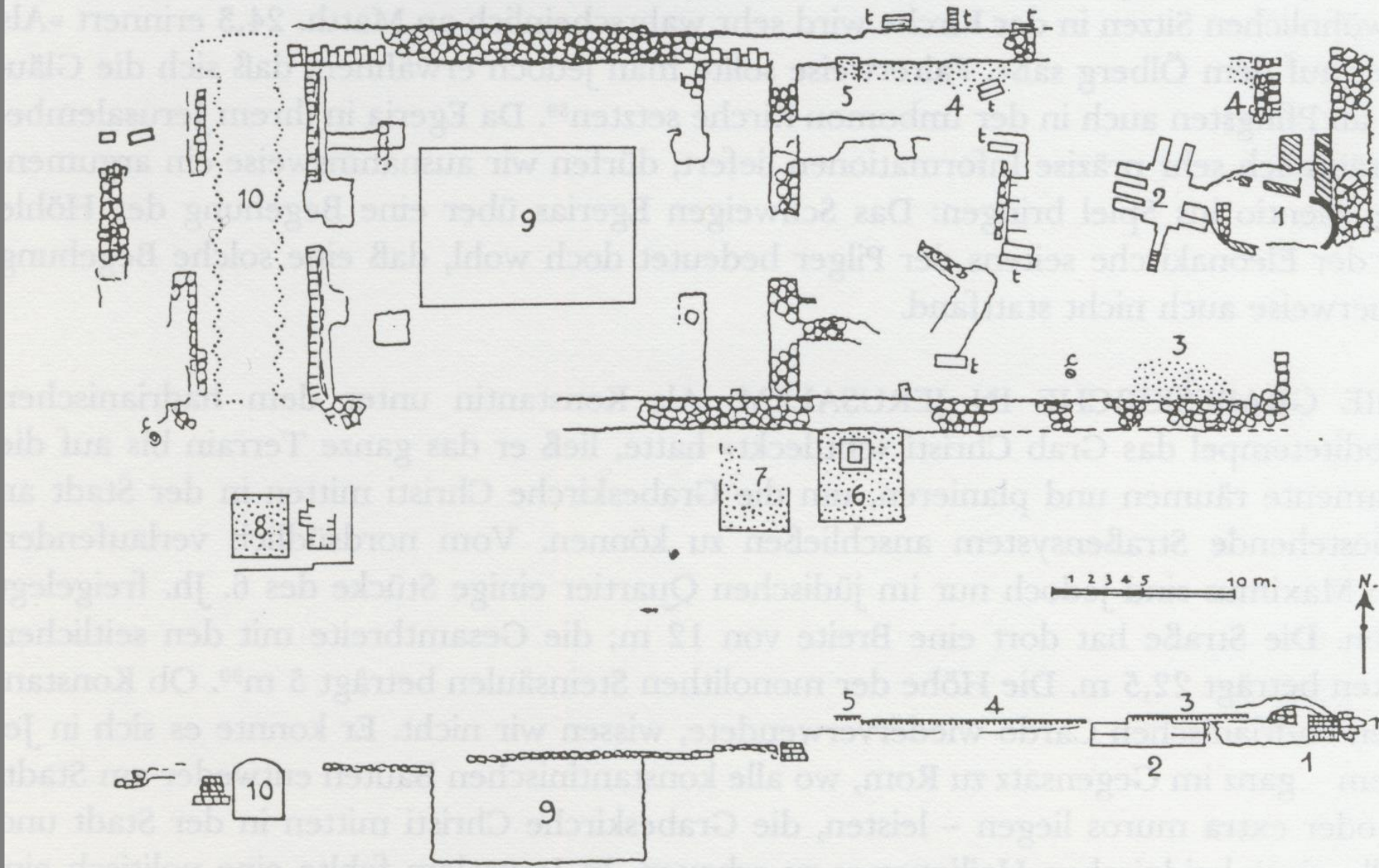
Prima di queste due (Melania la Giovane e Melania l'Anziana) ci fu un'altra matrona, illustre per nascita e per ricchezza, una donna casta e timorata di Dio, che si chiamava **Poemenia** e aveva caro dimorare nei luoghi venerabili e santi. Le due donne predette presero come modello il suo modo di vivere e il suo ardente amore. Essa **costruì anche la santa chiesa dell'Ascensione e gli edifici all'intorno**. Come riferisce il santo Arculfo, assiduo visitatore di quel santuario, su quel posto fu messa una **grande gabbia rotonda di bronzo, aperta al di sopra**; la sua altezza, misurata, arriva al collo di un uomo. A metà si apre una **finestrella**, non tanto piccola, attraverso la quale, apertala, si **vedono da sopra le orme dei piedi del Signore che si mostrano nettamente e nitidamente impresse nella polvere**. In quella specie di gabbia è sempre aperta una specie di porta nella parte occidentale cosicché (i custodi), entrando facilmente per essa, possono avvicinarsi al luogo della sacra polvere e per quella finestrella, aperta al di sopra nella stessa gabbia rotonda (i pellegrini) **allungano le mani per prendere una piccola quantità della sacra polvere**.

# Chiesa di Elena all'Eleona (Uliveto)

sul luogo in cui Cristo predicò agli apostoli

- Un **propileo** ad ovest
- Una **scala d'accesso**
- Un atrio con cisterna
- Una **basilica trinavata** della larghezza di 29,50 metri
- **Abside** ad oriente
- **Grotta** sotto l'abside





# Chiesa dell'Eleona







# Imbomon

## Moschea dell'Ascensione

**376:** Pomenia, matrona romana, edifica sulla cima del monte l'Imbomon (chiesa sulla vetta), a pianta **circolare** aperta verso il cielo.

**XII sec.: chiesa ottagonale.** Complesso grandioso edificato sulla vetta, dopo aver spianato la sommità, con colonne (di cui oggi sono ancora visibili le poderose basi), che sorreggevano un tamburo circolare su cui poggiava una cupola con occhio, per lasciare entrare la luce. Al centro era un'edicola suggerita da colonne disposte ad ottagono, senza pareti e senza copertura, attorno ad una roccia che si riteneva la roccia da cui Cristo ascese.

**1198:** sotto Saladino tutto fu distrutto tranne l'edicola centrale. Fra i muri furono edificate le pareti, trasformata in moschea.



The image shows a close-up of a weathered stone wall. The wall is constructed from large, rectangular blocks of light-colored stone, possibly limestone or marble, which are arranged in horizontal courses. The stones show signs of age, with some pitting and discoloration. At the base of the wall, there is a semi-circular stone structure, likely a niche or a small apse, which is also made of similar stone blocks. The ground in front of the wall is covered with light-colored gravel and some small, dry plants. A small, dark, circular object, possibly a hole or a small opening, is visible in the wall above the semi-circular structure. A white rectangular label with a black border is placed on the wall, containing the text "The Remains of Byzantine Church".

**The Remains  
of Byzantine  
Church**





# 8. Pentecoste

•

Act., II, 1-14

<sup>1</sup> Mentre stava compendosi il giorno della **Pentecoste**, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. <sup>2</sup> Venne all'improvviso dal cielo un **fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano**. <sup>3</sup> Apparvero loro **lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro**, <sup>4</sup> e tutti furono colmati di Spirito Santo e **cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi**.

<sup>5</sup> Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di **ogni nazione** che è sotto il cielo. <sup>6</sup> A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. <sup>7</sup> Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: "Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? <sup>8</sup> E **come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?** <sup>9</sup> Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, <sup>10</sup> della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, <sup>11</sup> Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio". <sup>12</sup> Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: "Che cosa significa questo?". <sup>13</sup> Altri invece li deridevano e dicevano: "Si sono ubriacati di vino dolce".

<sup>14</sup> Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: "Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. <sup>15</sup> Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; <sup>16</sup> accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele.





## Pisside di Londra: prima metà V secolo



# Conclusioni

- La vita di Cristo guida l'iconografia
- i testi canonici e apocrifi ispirano committenti e pittori
- episodi relativi alla nascita, quindi realizzazione delle profezie, sono prediletti anche dalla iconografia più antica
- con il tempo prevale la finalità narrativa
- esclusi i temi violenti
- molti risvolti simbolici e teologici